LINK: http://www.missionfleet.it/riviste/mission-fleet/dettaglio.aspx?n=1372&i=1326

Missi**@N**line

Ovunque vogliate portare il vostro business noi saremo il modo migliore per farlo.



HOME @ CHI SIAMO @ FORMAZIONE / EVENTI @ MISSION @ MISSION FLEET @ DOCUMENTI @ NEWS @ SHOP @ CONTATTACI @ ARCHIVIO NEWS ARTICOLO LOGIN MISSION FLEET 5 - 2012 ◆ TORNA INDIETRO → ALTRI ARTICOLI Novità in General Motors

Black box, luci e ombre

I vantaggi per le flotte

Eppure, al di là dei costi e delle questioni legate alla privacy, i vantaggi che si ricavano dall'installazione della scatola nera sui veicoli delle flotte sono innumerevoli

«In primis la scatola telematica consente di limitare al minimo le frodi, purtroppo molto frequenti - ci ha detto Alba Dobi (Magneti Marelli) -. Inoltre, dal momento che le flotte aziendali sono in autoassicurazione per il furto, fare uso di questi dispositivi è utile per le aziende perchè i veicoli rubati possono essere recuperati più facilmente evitando di incorrere in una perdita secca»

D'accordo anche Benincasa. «Aniasa è da sempre convinta della bontà del progetto, dal momento che la black box è un importante disincentivo alle frodi, con cui i noleggiatori si trovano spesso a dover fare i conti, e costituisce un elemento di trasparenza nei confronti della clientela. Inoltre, un altro lato positivo è il fatto che i risultati possano essere controllati direttamente da chi ha in gestione il mezzo», ha dichiarato



FORMAZIONE / EVENTI

Attraverso una

il colosso automobilistico sviluppa i servizi

21/12/2012

Una tecnologia

disposizione dei

viaggiatori d'affari.

Ma anche sempre

Trend per il 2013

sempre più

avanzata a

travel

nuova acquisizione

finanziari mondiali

Le tendenze 2013 nel business

più rivolta alle esigenze del singolo

consumatore. È questo uno dei temi

previsioni di CWT sui Business Travel

NUOVI CORSI DI FORMAZIONE 2013 DI NEWSTECA

La segreteria organizzativa d Newsteca propone nuovi contenuti per i corsi 2013 della BUSINESS TRAVEL SCHOOL e della FLEET MANAGEMENT SCHOOL. Clicca qui per conoscere dettagli e date

Attualmente in commercio esistono varie tipologie di black box, in grado di fornire un servizio che spesso va ben oltre il semplice monitoraggio del veicolo sulla mappa E' il caso ad esempio del prodotto offerto da TomTom, che si compone in realtà di più strumenti, come ci ha spiegato Marco Federzoni, Sales Director Italy di TomTom Business

«La nostra offerta per le flotte si compone di più elementi: alla classica black box si aggiungono infatti i navigatori professionali, tramite i quali non solo è possibile inviare messaggi direttamente al conducente, ma anche usufruire di servizi ulteriori, come ad esempio quello di monitoraggio del traffico in tempo reale, molto utile in ottica di ottimizzazione del percorso - ha dichiarato il manager - . Non solo. Con TomTom WEBFLEET consentiamo di gestire il parco veicoli aziendale, 24 ore su 24, da qualsiasi pc, in modo da avere la propria flotta sempre sotto controllo. Abbiamo pensato anche al risparmio sui consumi, garantito grazie a ecoPLUS, un dispositivo intelligente che si collega al motore di un veicolo e invia ai responsabili informazioni in tempo reale sull'efficienza dei consumi, i giri motore e l'uso del cambio. Alcune case history dimostrano che l'utilizzo di tutti questi dispositivi consente di recuperare l'investimento iniziale in meno di tre mesi, senza contare i notevoli vantaggi anche

Quale la risposta del mercato a questo tipo di offerta? «Vogliamo essere percepiti come consulenti in grado di offrire soluzioni che portino a un reale risparmio nella gestione delle flotte - ha continuato Federzoni -. L'interesse da parte del settore è vivo, soprattutto per quanto concerne i servizi aggiuntivi alla black box, anche se abbiamo notato un po' di resistenza iniziale da parte dei fleet manager. Attualmente abbiamo riscontrato una maggiore propensione all'acquisto da parte delle aziende che dispongono di flotte di dimensioni più limitate. Per quanto riguarda il mondo assicurativo, ci stiamo muovendo ora per entrarvi ma in ogni caso ritengo che sia molto più utile spiegare alle aziende i benefici concreti che potrebbero trarre dall'installazione di dispositivi di questo tipo sul proprio parco auto, piuttosto che proporre soltanto sconti sulle polizze».

Il ruolo dei produttori auto

Magneti Marelli, che opera sul mercato delle black box da diversi anni, si sta già accordando con alcune case automobilistiche per far sì che le scatole telematiche vengano installate direttamente dai produttori. «Entro il 2015 entrerà in vigore la normativa Emergency Call che dovrebbe obbligare i produttori a installare le soluzioni telematiche che permettono il monitoraggio del veicolo - ci ha anticipato Alba Dobi - . Peugeot e Citroën stanno già posizionando i nostri dispositivi sulle loro auto e stiamo prendendo accordi anche con Fiat, per la fornitura di scatole telematiche che verranno installate direttamente dai concessionari». Sarebbe proprio questa la soluzione auspicata anche da Aniasa. «Il costruttore dovrebbe montare la black box autonomamente e poi dovrebbe essere il cliente a decidere di attivarla, usufruendo così di sconti sulle polizze, oppure di disattivarla assicurando di conseguenza il veicolo alle tariffe standard», ha chiosato il segretario generale Giovanni Benincasa. Se, come abbiamo visto, persistono ancora delle difficoltà all'installazione della scatola nera sulle flotte auto, va però precisato che per quanto riguarda i furgoni la black box è già una realtà. E i risultati, ci ha detto chi la sta già usando, sono ottimi,

«La scatola nera è già stata montata su quasi tutta la flotta furgoni e si è rivelata un disincentivo molto efficace per i falsi sinistri. Non resta che provvedere anche alle auto. Aniasa è ovviamente favorevole, come a tutti i provvedimenti in grado di avere ricadute benefiche in termini di trasparenza e sicurezza», ha concluso Benincasa.





facebook.